

Quarta Domenica d'Avvento

LETTURE

2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88;
Rm 16,25-27; Lc 1,26-3.

**Ave, piena di grazia,
il Signore è con te.**



*Stillate dall'alto, o cieli, la vostra rugiada
e dalle nubi scenda a noi il Giusto;
si apra la terra
e germogli il Salvatore (Antifona d'Ingresso)*

Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto». E l'angelo partì da lei (Lc 1, 38).

Si fa dolce
l'umanità
- matura ormai -
in te Maria

L'enorme peso di secoli attesi
su fragili spalle
si posa

Dio
su ali d'angelo
stilla Rugiada
nella Nube avvolge la terra
- come fu in principio -
nel grembo di Madre
primavera Divina –
un nuovo inizio si prepara.

α

C'è momento
più gravido
nel cuore della storia?

Qual divina munificenza
aveva deciso
l'evento!

Qual grazia
e liliiale innocenza
onorò il messaggero!

Quale oceano di benedizioni
si riversava sul mondo
inardito!